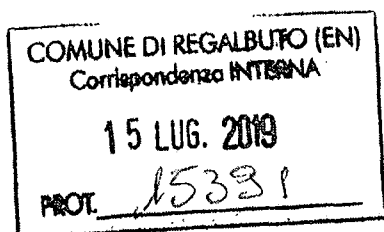


Comune di Regalbuto

PROT.



Regalbuto 15/07/2019

All'Ufficio Segreteria
c.a. del Responsabile del Settore

SEDE

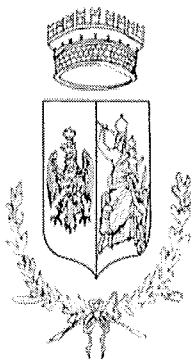
OGGETTO: Deposito parere revisore dei Conti su proposta di deliberazione di C.C.

Allegato alla presente, ad integrazione della nota prot. n. 13982 del 28/06/2019 con la quale è stata depositata in segreteria la documentazione relativa alla proposta di deliberazione di C.C. di approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021, si trasmette il parere del Collegio dei Revisori dei Conti assunto al prot. dell'Ente in data odierna con il n.

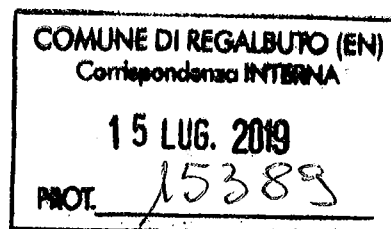
15389

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. M. Grazia Di Benedetto)



Comune di Regalbuto



***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mira Lorenzo

Rag. Di Bartolo Angelo

Dott.ssa Furnari Caterina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 15/07/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

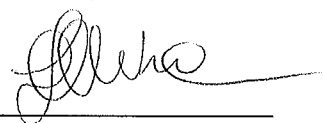
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di REGALBUTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Regalbuto nominato con delibera consiliare n.46 del 06/11/2017.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28/06/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 17/06/2019 con delibera n.104, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta con atto n. 103 del 17/06/2019;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 **approvato dal C.C. con atto n. 19 del 30/03/2019;**
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 **approvata dalla G.M. con atto n. 21 del 31/01/2019;**
 - la delibera di Giunta n. 57 del 27/03/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera del Consiglio di conferma n. 17 del 30/03/2019 delle aliquote e tariffe per i tributi locali Imu e Tasi;
 - la delibera del Consiglio n. 21 del 30/03/2019 di conferma del Piano Economico e Finanziario e delle Tariffe TARI;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 approvato con **la delibera di G.M. n. 07 del 17/01/2019;**
 - (il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) approvato con **la delibera di G.M. n. 38 del 01/03/2019;**
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 approvato con **la delibera di G.M. n. 71 del 19/04/2019;**
 - la delibera di G.M. n. 43 dell'01/03/2019 con la quale si manifesta la volontà di non ricorrere alle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del Settore Economico finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28/06/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 con delibera di C.C. n.81 del 27/11/2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 63 del 22/08/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione trasmesso con Protocollo n. 13739 del 10.07.2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.188.260,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	459.895,84
b) Fondi accantonati	1.336.629,85
c) Fondi destinati ad investimento	154.196,34
d) Fondi liberi	237.538,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.188.260,55

Riguardo all'attestazione del permanere degli equilibri di bilancio l'organo di revisione evidenzia che, a norma dell'art. 193 del TUEL, ovvero entro il 31 luglio di ogni anno, l'Ente è chiamato a deliberare sul permanere degli equilibri generali di bilancio. Risulta pertanto obbligo integrare l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 con l'adempimento relativo alla salvaguardia degli equilibri, peraltro previsto dalla circolare n. 25/L-009/11 del Ministero dell'Interno-Dipartimento degli affari interni e territoriali.

Dalla comunicazioni ricevute risulta un solo debito fuori bilancio da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 lett. a del TUEL ad oggetto " Sentenza della Corte di appello di Caltanissetta n. 116/2019 relativa al contenzioso promosso dai dipendenti comunali Piacardi Gaetano e Ferrera Vito agenti di polizia Municipale che condanna l'Ente al pagamento della somma complessiva di € 5.172,50" alla cui copertura si provvederà con prelevamento dal fondo contenzioso congruamente stanziata nel bilancio 2019/2021.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano, altresì, passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	109.274,82	322.856,19	400.737,31
di cui cassa vincolata	0,00	242.023,40	354.196,65
anticipazioni non estinte al 31/12	822.210,30	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI DEL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	188.264,62	310.155,32	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	607.230,40	491.377,44	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	377.000,00	618.560,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	322.856,19	400.737,31		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.366.130,68 5.127.759,31	3.302.838,35 3.733.270,33	3.300.838,35	3.300.838,35
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.153.755,21 3.037.341,56	2.706.834,74 2.745.584,52	2.649.545,75	2.640.281,93
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	584.620,80 738.275,33	562.931,01 665.572,14	551.768,16	551.768,16
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	710.711,85 1.268.094,23	752.546,55 1.213.601,52	558.340,47	558.340,47
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- 578.061,59	1.000.000,00 1.492.975,29	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8.000.000,00 8.000.000,00	8.000.000,00 8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.577.416,55 6.883.153,45	7.032.416,55 7.186.532,54	7.032.416,55	7.032.416,55
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	22.392.635,09 25.632.685,47	23.357.567,20 25.037.536,34	22.092.909,28	22.083.645,46

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate (SPRAR e somme da restituire Regione)	32.382,01
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	186.407,65
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	91.365,66
altre risorse (da specificare)	
entrata in conto capitale	111.259,09
assunzione prestiti/indebitamento	380.118,35
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	801.532,76

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI DELL'ANNO
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.493.787,87 7.209.181,04 82.154,49 310.155,32 8.839.611,36	6.315.614,48 7.993,79 (0,00) 0,00 8.239.585,87	6.307.826,65 0,00 (0,00) 0,00 8.239.585,87
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.332.942,25 2.367.483,99 37.042,23 491.377,44 1.113.043,16	568.340,47 0,00 (0,00) 0,00 1.744.369,13	568.340,47 0,00 (0,00) 0,00 1.744.369,13
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	160.983,44 168.578,38 0,00 (0,00) 160.983,44	176.537,78 0,00 0,00 (0,00) 168.578,38	175.061,79 0,00 0,00 (0,00) 168.578,38
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.000.000,00 8.000.000,00 0,00 (0,00) 8.000.000,00	8.000.000,00 8.000.000,00 0,00 (0,00) 8.000.000,00	8.000.000,00 8.000.000,00 0,00 (0,00) 8.000.000,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.577.416,55 7.032.416,55 0,00 (0,00) 6.717.969,29	7.032.416,55 0,00 0,00 (0,00) 7.235.740,27	7.032.416,55 0,00 0,00 (0,00) 7.235.740,27
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.565.130,11 24.777.659,96 119.196,72 801.532,76 24.831.607,25	22.092.909,28 7.993,79 0,00 0,00 25.388.273,65	22.083.645,46 0,00 0,00 0,00 25.388.273,65

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	400.737,31
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.733.270,33
2	Trasferimenti correnti	2.745.584,52
3	Entrate extratributarie	665.572,14
4	Entrate in conto capitale	1.213.601,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.492.975,29
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.186.532,54
TOTALE TITOLI		25.037.536,34
TOTALE GENERALE ENTRATE		25.438.273,65

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	8.239.585,87
2	Spese in conto capitale	1.744.369,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	168.578,38
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.235.740,27
TOTALE TITOLI		25.388.273,65
SALDO DI CASSA		50.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 354.156,95.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		400.737,31	400.737,31	400.737,31
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.234.222,47	3.302.838,35	6.537.060,82	3.733.270,33
2	Trasferimenti correnti	38.749,78	2.706.834,74	2.745.584,52	2.745.584,52
3	Entrate extratributarie	152.702,54	562.931,01	715.633,55	665.572,14
4	Entrate in conto capitale	461.054,97	752.546,55	1.213.601,52	1.213.601,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	492.975,29	1.000.000,00	1.492.975,29	1.492.975,29
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	154.115,99	7.032.416,55	7.186.532,54	7.186.532,54
	TOTALE TITOLI	4.533.821,04	23.357.567,20	27.891.388,24	25.037.536,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.533.821,04	23.758.304,51	28.292.125,55	25.438.273,65

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.439.741,91	7.209.181,04	8.648.922,95	8.239.585,87
2	Spese In Conto Capitale	135.425,64	2.367.483,99	2.502.909,63	1.744.369,13
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	-	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		168.578,38	168.578,38	168.578,38
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	203.323,72	7.032.416,55	7.235.740,27	7.235.740,27
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.778.491,27	24.777.659,96	26.556.151,23	25.388.273,65
	SALDO DI CASSA				50.000,00

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.737,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	310.155,32	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.572.604,10	6.502.152,26	6.492.888,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.209.181,04	6.315.614,48	6.307.826,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	168.578,38	176.537,78	175.061,79
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		495.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	505.000,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 10.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dai proventi derivanti dalle violazioni del codice della strada.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle somme stanziare in bilancio nella missione 20 Programma 2 alla voce FCDE per € 386.000,00 e alla M.20, P.2 alla Voce "Altri fondi" per complessivi € 119.000,00.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	155.000,00	155.000,00	110.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	1.000.000,00	0,00	0,00
Totale	1.170.000,00	170.000,00	125.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	67.000,00	50.000,00	50.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altro da specificare:			
indebitamento	1.000.000,00	0,00	0,00
contributi vari	26.500,00	13.000,00	13.000,00
manutenzione straordinaria orologio chiesa madre	3.000,00	0,00	0,00
attività educativa e ricreativa	11.500,00	4.000,00	4.000,00
cattura cani randagi	20.000,00	10.000,00	10.000,00
esperti incaricati dal sindaco	1.000,00	500,00	500,00
spese di compartecipazione SRR	6.000,00	6.000,00	6.000,00
spese illuminazione gestita da terzi	20.000,00	71.500,00	26.500,00
completamento e manutenzione ztl esgnaletica stradale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
acquisto materiale vario per l'attività di controllo cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	1.170.000,00	170.000,00	125.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera n. 103 del 17/06/2019 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 09 del 08/07/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed approvato con atto di G.M. n. 71 del 19/04/2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con protocollo n. 16661 del 24/01/2019;

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL. sul DUP, sottolineando che il Piano è stato approvato con atto di G.M. n. 07 del 17/01/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione sul DUP sottolineando che il Piano è stato approvato con atto di G.M. n. 38 del 01/03/2019.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2019, confermativa della aliquote vigenti nell'esercizio 2018.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	768.154,05	783.000,00	788.000,00	788.000,00
TASI	159.336,84	166.000,00	163.000,00	163.000,00
TARI	1.115.674,41	1.137.660,35	1.137.660,35	1.137.660,35

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.137.660,35, con nella stessa misura rispetto alle previsioni definitive 2018 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto la delibera di C.C. n. 21 del 30/03/2019 conferma il Piano economico Finanziario e le tariffe nello stesso importo di cui alla deliberazione di C.C. n. 29 del 30/03/2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 46 del 30/06/20115 e s.m.i..

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	5.835,87	5.500,00	5.500,00	5.500,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	38.931,90	38.000,00	36.000,00	36.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.767,77	43.500,00	41.500,00	41.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	8.138,46	341.431,20	50.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	172.607,22	444.595,21	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	713,00	26.852,04	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	884,86	328.192,85	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	182.343,54	1.141.071,30	251.000,00	206.000,00	206.000,00	206.000,00

**accertato 2018 e residuo 2018 in quanto la G.M. con atto n. 98 del 13/06/2019 ha approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2018 in corso di approvazione:*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	29.519,61	22.894,78	6.624,83
2018 (assestato o rendiconto)	24.907,12		24.907,12
2019 (assestato o rendiconto)	80.000,00		80.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	80.000,00		80.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	80.000,00		80.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.901,90	3.243,30	3.414,00
Percentuale fondo (%)	9,67%	10,81%	11,38%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **ha** tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è di euro 15.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 57 in data 07/03/2019 la somma di euro 15.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 5.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	47.058,00	47.058,00	47.058,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	47.058,00	47.058,00	47.058,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.372,50	8.239,86	8.673,53
Percentuale fondo (%)	15,67%	17,51%	18,43%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	42.700,00	109.393,00	39,03%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	2.000,00	9.600,00	20,83%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Lampade votive	28.000,00	13.780,22	203,19%
trasporto urbano	2.500,00	24.240,68	10,31%
scuola bus	4.000,00	9.595,76	41,69%
Altri Servizi			n.d.
Totale	79.200,00	166.609,66	47,54%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto trattasi di entrate accertate per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 202 del 30/10/2018 ha determinato le tariffe relative al ticket mensa scolastica; con delibera n. 40 n. 01/03/2019 ha confermato le tariffe relative al trasporto urbano, mentre con la delibera n. 52 del 14/03/2019 ha confermato quelle relative allo scuola.

In merito si osserva: che l' Ente non è strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.608.182,15	2.619.042,84	2.278.605,06	2.278.605,06
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	218.678,18	199.535,86	189.512,31	188.274,21
103	Acquisto di beni e servizi	3.140.110,47	3.093.905,25	2.621.135,92	2.619.859,33
104	Trasferimenti correnti	757.313,11	521.822,96	490.387,96	490.315,96
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	115.195,33	91.916,12	64.952,72	51.403,82
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.650,00	7.615,00	7.615,00	5.684,00
110	Altre spese correnti	645.658,63	675.343,01	663.405,51	673.684,27
Totale		7.493.787,87	7.209.181,04	6.315.614,48	6.307.826,65

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.688.543,97 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto allegato al bilancio;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	2.801.851,89	2.441.627,79	2.278.605,06	2.278.605,06
Spese macroaggregato 103	17.450,10	2.481,00	4.082,00	4.082,00
Irap macroaggregato 102	184.155,91	163.645,15	164.614,21	163.376,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare (debiti f/bilancio)		500,00		
Altre spese: da specificare (f.do di mobilità)	2.597,76			
Altre spese: da specificare (elezioni a p.di giro)	13.718,90			
Totale spese di personale (A)	3.019.774,56	2.608.253,94	2.447.301,27	2.446.063,27
(-) Componenti escluse (B)	331.230,59	363.248,78	348.058,78	348.058,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	2.688.543,97	2.245.005,16	2.099.242,49	2.098.004,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.688.543,97.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

La Giunta Comunale con deliberazione n. 43 dell'01/03/2019 ha deliberato che non intende fare ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.038,80	80,00%	1.807,76	530,00	530,00	530,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	18.710,90	50,00%	9.355,45	8.994,00	4.319,00	4.319,00
Formazione	2.470,00	50,00%	1.235,00	1.235,00	2.547,00	2.547,00
Totale	30.219,70		12.398,21	10.759,00	7.396,00	7.396,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio

Per come consentito dai principi contabili e dalla normativa vigente, l'Ente ha provveduto all'accantonamento al FCDE del bilancio di previsione secondo la seguente gradualità: esercizio 2019 nella misura dell'85%, esercizio 2020 nella misura del 95%, esercizio 2021 nella misura del 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.302.838,35	375.434,58	375.434,58	0,00	11,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.706.834,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	562.931,01	10.274,39	10.274,39	0,00	1,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	752.546,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.325.150,65	385.708,97	385.708,97	0,00	5,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.572.604,10	385.708,97	385.708,97	0,00	5,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	752.546,55	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.300.838,35	419.603,35	419.603,35	0,00	12,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.649.545,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	551.768,16	11.483,16	11.483,16	0,00	2,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	558.340,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.060.492,73	431.086,51	431.086,51	0,00	6,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.502.152,26	431.086,51	431.086,51	0,00	6,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	558.340,47	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.300.838,35	441.687,74	441.687,74	0,00	0,13
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.640.281,93	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	551.768,16	12.087,53	12.087,53	0,00	0,02
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	558.340,47	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.051.228,91	453.775,27	453.775,27	0,00	0,06
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.492.888,44	453.775,27	453.775,27	0,00	0,07

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 40.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 35.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 35.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	94.500,00	60.000,00	60.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	10.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.800,00	2.500,00	2.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL, salario accessorio ecc.	8.500,00	7.000,00	7.000,00
Altri accantonamenti - passività potenziali (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	121.800,00	125.500,00	125.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/20169)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato di C.C. n. 99 del 30/09/2017, , alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha evidenziato di non possedere partecipazioni societarie da dismettere

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2018 con delibera di C.C. n. 92 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/04/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 08/07/2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	491.377,44	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.752.546,55	558.340,47	558.340,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.367.483,99 0,00	568.340,47 0,00	568.340,47 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili (all'art.1, comma 138 L. n.228/2012)

Non è stata prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il Collegio dei revisori ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.699.297,05	1.525.905,79	1.364.922,37	1.196.347,97	1.019.810,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	173.391,32	160.983,42	168.578,38	176.537,78	175.061,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.525.905,73	1.364.922,37	1.196.343,99	1.019.810,19	844.749,00
Nr. Abitanti al 31/12	7.233	7.126	7.190	7.190	7.190
Debito medio per abitante	0,47%	0,52%	0,60%	0,71%	0,85%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	68.394,30	60.195,08	52.604,12	44.640,72	36.403,82
Quota capitale	173.391,32	160.983,42	168.574,38	176.537,78	175.061,19
Totale fine anno	241.785,62	221.178,50	221.178,50	221.178,50	211.465,01

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	68.394,30	60.195,33	52.604,12	44.640,72	36.403,82
entrate correnti	6.367.610,99	6.526.632,72	6.572.604,10	6.502.152,26	6.502.152,26

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Riguardo all'attestazione del permanere degli equilibri di bilancio l'organo di revisione evidenzia che, a norma dell'art. 193 del TUEL, ovvero entro il 31 luglio di ogni anno, l'Ente è chiamato a deliberare sul permanere degli equilibri generali di bilancio. Risulta pertanto obbligo integrare l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 con l'adempimento relativo alla salvaguardia degli equilibri, peraltro previsto dalla circolare n. 25/L-009/11 del Ministero dell'Interno-Dipartimento degli affari interni e territoriali.

Occorre quindi che, nella stessa seduta consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, venga riconosciuto il debito fuori bilancio indicato nella voce "accertamenti preliminari" del presente parere.

f) Riguardo ai commi 1015,1016 e 1017, della legge di Bilancio 2019, il collegio invita l'Ente all'osservanza di detti commi al fine di ridurre l'accantonamento al FCDE;

g) Riguardo al comma 862 della legge di bilancio 2019, al fine di evitare la costituzione del "Fondo di Garanzia dei debiti commerciali" nelle percentuali previste da detto comma il collegio invita l'Ente al rispetto dei tempi medi di pagamento e al continuo monitoraggio dello stock di debiti dell'Ente in ottemperanza dell'art. 1, comma 867 della legge n. 145/2018 che ha previsto l'obbligo a carico delle P.A. di comunicare mediante la PCC l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali scaduti e non pagati entro i termini previsti dall'art. 4 del D.lgs 231/2002 (30 o nei casi particolari, 60 giorni);

h) Riguardo agli artt. 183 e 191 del Tuel il collegio invita l'ente al rispetto degli stessi al fine di evitare il sorgere di eventuali passività potenziali o nei casi più gravi di debiti f/bilancio di cui all'art. 194 D.lgs. 267/00;

i) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

i) Riguardo al recupero entrate tributarie l'organo invita l'Amministrazione comunale ad attivare procedure di incasso dei crediti efficace ed efficiente. Con riferimento all'entrate da recupero di evasione tributaria, suggerisce di attivare ogni procedura idonea al raggiungimento di migliori risultati nella riscossione.

l) Riguardo al ricorso dell'anticipazione di Tesoreria il Collegio suggerisce di evitare, nei limiti del possibile il ricorso all'anticipazione di cassa onde ridurre il peso degli interessi passivi che la stessa comporta.

m) Riguardo le società partecipate l'organo di Revisione invita l'Ente a sollecitare le società partecipate a trasmettere i documenti contabili entro i termini di legge, così da tenere sotto controllo l'attività volta ed i relativi costi.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

